

Verbale di assemblea straordinaria di associazione**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventuno, il giorno sedici del mese di dicembre

- 16 dicembre 2021 -

in Milo, via Etnea n. 1, presso la sede del Museo virtuale, alle ore diciotto e trenta (18:30).

Avanti a me dottor **Ottavio D'ANGELO**, Notaio residente in Randazzo, con studio ivi alla via G. Bonaventura, numero 56, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Catania e Caltagirone,

E' PRESENTE:

- RUSSO Gina, nata a Catania il 10 luglio 1969, domiciliata per la carica presso la sede sociale, la quale mi dichiara di intervenire nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e rappresentante dell'Associazione denominata:

"STRADA DEL VINO E DEI SAPORI DELL'ETNA"

con sede in Piedimonte Etneo (CT), Via Mazzini n. 5, codice fiscale e Partita IVA 04108290877, costituita con atto ai rogiti del notaio Carlo Saggio di Catania del 19 luglio 2003, repertorio n. 19135, registrato a Catania il giorno 1 agosto 2003 al n. 8608.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di ricevere e redigere il verbale delle deliberazioni dell'assemblea degli associati della predetta associazione, convocata e riunitasi in questo giorno, luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:**PARTE ORDINARIA**

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

Delibere inerenti e conseguenti.

2. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020.

Delibere inerenti e conseguenti.

3. Nomina nuovo consigliere.

4. Varie ed eventuali.

PARTE STRAORDINARIA

1. Approvazione nuovo statuto per adeguamento riforma terzo settore.

2. Cambio sede legale.

Aderendo alla richiesta fattami io notaio do atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'assemblea, per designazione unanime degli associati, il comparente RUSSO Gina, il quale constata e dà atto che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata a norma di statuto in questo luogo, per questo giorno e per le ore diciassette e trenta e si riunisce in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima convocazione indetta per le ore sei e

trenta di oggi;

- sono presenti gli associati, in proprio e a mezzo deleghe riconosciute valide ed acquisite agli atti dell'associazione, come risultanti dal foglio delle presenze che si allega sotto la lettera **"A"**;

- è presente il Consiglio di Amministrazione nelle persone di RUSSO Gina, ROMEO Agata, NICOLOSI ASMUNDO Marco, ECCEL Federica, COSTANTINO Fabio, MANIACI Jacopo, assenti PURRELLO Nicola, GIERI Cristian, MARTINICO Salvatore, VITALE Arianna;

- del Collegio dei Sindaci Revisori non è presente alcun componente;

- egli stesso ha verificato l'identità e la legittimazione dei presenti;

pertanto l'assemblea è regolarmente costituita e idonea a deliberare sugli argomenti posti al superiore ordine del giorno. Prende la parola il Presidente il quale, relativamente alla parte straordinaria, propone all'Assemblea l'adozione di un nuovo Statuto per adeguamento alla riforma del Terzo Settore. Egli propone poi il cambio della sede legale dell'Associazione dall'attuale indirizzo a quello di Milo, via Etnea n. 1, presso la sede del Museo virtuale.

Il Presidente invita l'assemblea a deliberare e la stessa, udita la relazione del Presidente e dopo ampia discussione, con voto unanime espresso per alzata di mano, come il Presidente ha accertato,

DELIBERA:

- di cambiare la sede legale dell'Associazione dall'attuale indirizzo a quello di Milo, via Etnea n. 1, presso la sede del Museo virtuale;

- di approvare nel complesso lo Statuto dell'Associazione, aggiornato alle superiori modifiche, che si allega al presente atto sotto la lettera **"B"**;

- di conferire al Presidente mandato per il compimento di tutte le formalità necessarie per l'esecuzione di tale delibera presso tutti i pubblici uffici.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore diciannove e dieci (19:10).

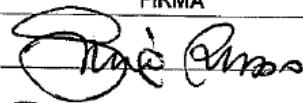
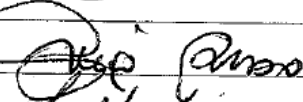
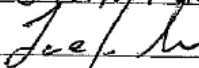
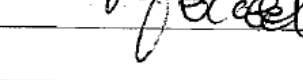
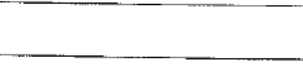
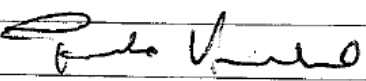
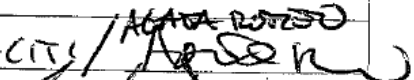
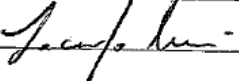
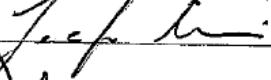
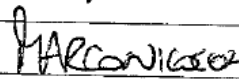
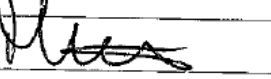
Le spese del presente atto e consequenziali cedono a carico dell'Associazione.

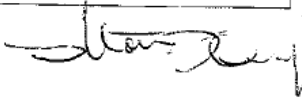
Del presente atto, da me scritto su due fogli per tre pagine, ho dato lettura, unitamente agli allegati, al comparente che lo approva.

Sottoscritto alle ore diciannove e trenta (19:30)

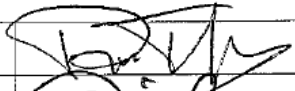
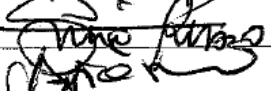
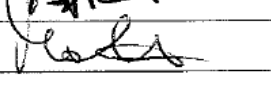
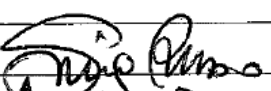
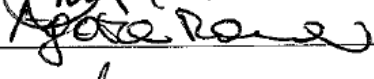
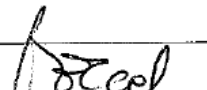
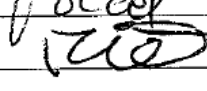
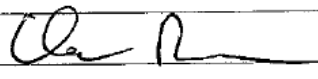
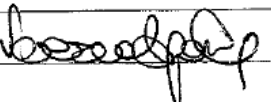
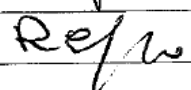
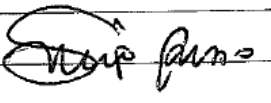
RUSSO GINA, OTAVIO D'ANGELO, SIGILLO

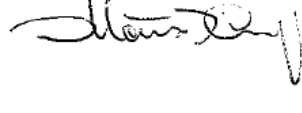
ALLEGATO SUB. A AL N. 2.519

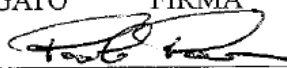
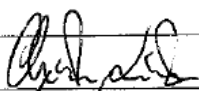
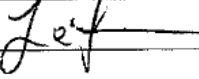
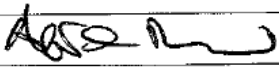
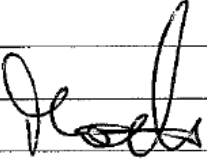
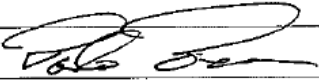
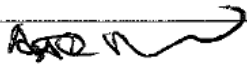
N	NOME ASSOCIATO	NOME TITOLARE O DELEGATO	FIRMA
1Az	Al-Cantara	GINA RUSSO	
2Az	Bagol'area sri		
3Az	Catanoso	GINA RUSSO	
4Az	Conte Uvaggio		
5Az	Conte Tasca D'almerita	FEDERICA ECCOL	
6Az	Cottanera	FEDERICA ECCOL	
7Az	Società agricola Destro Srl	FEDERICA ECCOL	
8Az	Don Venerando (Faro Venerando)		
9Az	Donna Carmela (Pianta Faro S.S.)		
10Az	Eremo s. Emilia		
11Az	Ante Srl - Etna Finder		
12Az	Etna Travel Service - MALFITANA PIETRO		
13Az	Falcone		
14Ente	Ferrovia Circumetnea		
15Az	Feudo Vagliasindi	PAPLO VASBALLO	
16Az	Firriato - Cavanera	ROBERTO RACITI	ROBERTO RACITI
17Az	Firriato - Tenuta Calamoni di Favignana	ROBERTO RACITI	ROBERTO RACITI
18Ass.	F.I.S.A.R.		
19Az	Fischetti Wines		
20Az	Frank Cornelissen		
21Az	Gambino	FRANCESCO RACITI	
22Az	Gumina Nicola Rino		
23Az	I Custodi delle Vigne dell'Etna		
24Az	I Vigneri	MARCONI GIOIA	
25Az	Il Picciolo Golf resort jsh		
26Az	L'Abbazia di Currò Maria		
27Az	La Pietra Antica O Munti QG4		
28Az	La Vecchia Botte		
29Az	Le Case del Merlo - di Pantò Angela		
30Ass.	Accademia Italiana della Cucina		

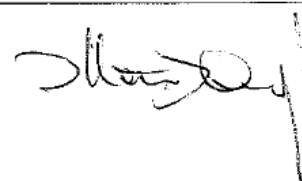
N.	NOME ASSOCIATO	NOME TITOLARE O DELEGATO	FIRMA
----	----------------	--------------------------	-------

31 Az.	Aitala	TREFFETTI DORO	
32 Az.	L'Aihambra	GINA RUSSO	
33 Az.	Az. Agricola dell'Etna	& AGATA ROTEO	
34 Az.	Barone di Villagrande	MARCONICCHI	
35 Az.	Benanti 3B S.R.L.		
36 Az.	Birrificio dell'Etna		
37 Az.	Calcagno		
38 Az.	Cantine Russo	GINA RUSSO	
39 Az.	Case Perrotta	AGATA ROTEO	
40 Ass.	Circolo Enofili Etna		
41 Az.	Rita Cocuzza	FEDERICA ECCEL	
42 Az.	Az. Agricola Madaudo	FABIO COSTANTINO	
43 Az.	Miscarelo dell'Etna		
44 Az.	Monaci delle terre nere		
45 Az.	Murgo	CLAUDIO DI MARA	
46 Az.	Cantine Nicosia		
47 Ass.	ONAV		
48 Az.	Palmento Costanzo	VALERIA AGOSTA	
49 Ente	Parco Fluviale dell'Alcantara		
50 Ente	Parco dell'Etna	ROSSELLA SPERANZA	
51 Az.	Pieraccini Samantha (Barbaro)		
52 Az.	Planeta		
53 Ente	Pro Loco Riposto		
54 Az.	Quantic (Emmi Veruccia)		
55 Az.	4 Archi		
56 Az.	Ramo d'Aria	FEDERICA ECCEL	
57 Az.	San Leonardello s.a. di Calabretta Vera		
58 Az.	Piano Dei Daini o Tenuta Bosco		
59 Az.	Scilio tenuta di Valle Galfina	GINA RUSSO	
60 Az.	SunTrip Sicily		

	NOME ASSOCIATO	NOME TITOLARE O DELEGATO	FIRMA
61	Sicity Into Nature - Paolo Pennisi	PAOLO PENNISI	
62 Az.	Shalai		
63 Az.	Sine Tempore		
64 Az.	Talè Restaurant		
65 Az.	Tenuta delle Terre Nere	CHRISTIAN LINDO	
66 Az.	Tenuta di Fessina	Jaeger Henrici	
67 Az.	Tenuta Masseria Setteporte		
68 Az.	Tenuta Monte Gorna di Cipolla Maria		
69 Az.	Tenuta Santa Tecla c/o Lavori Verticali		
70 Az.	Tenute di Nuna	AGATA D'AMICO	
71 Az.	Tente Mannino dei Plachi		
72 Az.	Terra Costantino di Fabio Vincenzo		
73 Az.	Terrazze dell'Etna	FABIO COSTANTINO	
74 Az.	Tornatore		
75 Az.	Uccellatore		
76 Az.	Veneziano		
77 Az.	Vivera	MARCONI COSA	
78 Az.	Vini di Mauro		
79 Az.	Zash - Maugeri Paola		
80 Az.	Wiegner di Puccetti Laura		
81 Az.	Olio Merlino	PAOLO PENNISI	
82 Az.	Ashley Cruise		
83 Az.	Rocca delle tre Contrade (Palombaro srl)		
84 Az.	Cantine Di Nessuno		
85 Az.	Il Ciliegio dell'Etna		
86 Az.	Azienda Gurrida		
87 Az.	Enoteca del Corso		
88 Az.	Corte Aragonese		
89 Az.	Relais San Giuliano		
90 Az.	Neromonte Srl	AGATA D'AMICO	





	NOME ASSOCIATO	NOME TITOLARE O DELEGATO	FIRMA
91Az	Barone Beneventano della Corte	MARCONI	[Signature]
92Az	Antichi Vinai	FABIO COSTANTINO	[Signature]
93Az	Etnalodge		
94Az	Etnawine Lab	[Signature]	[Signature]
95Az	La Gelsomina Tenute Orestadi	JESSICA NICOLOSI	[Signature]
96Az	Torre Mora - Soc. Agr. Vallano S.r.l.	GINA RUSSO	[Signature]
97Az	Sicily Renew s.r.l.		
98Az	La Fucina di Vulcano s.r.l.		
99Az	Donnafugata s.r.l. società agric	MARCONI	[Signature]
100Az	Azienda Agricola MUSA (fallico rossella)		
101Az	La Petralonga s.r.l.	[Signature]	[Signature]
102Az	Ferrinò di Ferrinò Luigi	FABIO COSTANTINO	[Signature]
103Az	Marina di Riposto - Porto dell'Etna Spa	FABIO COSTANTINO	[Signature]

[Signature]

[Signature]

STATUTO "STRADA DEL VINO E DEI SAPORI DELL'ETNA APS"

ART. 1

(Denominazione e sede)

È costituito, nel rispetto del Codice civile, del D. Lgs. 117/2017 e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato **"STRADA DEL VINO E DEI SAPORI DELL'ETNA APS"**, che assume d'ora in poi, la forma giuridica di Associazione, apartitica e aconfessionale.

L'Associazione ha sede legale in via Etna, n. 1 nel comune di Milo.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Il Consiglio Direttivo può stabilire l'istituzione di sezioni locali dell'associazione che opererà sempre per il perseguimento degli scopi istitutivi.

L'Associazione opera sul territorio della provincia di Catania, di quello regionale, limitrofo ed extraregionale aderendo anche a coordinamenti nazionali, europei ed internazionali.

L'Associazione ha ottenuto il Riconoscimento Governativo come previsto dal capo II del Libro I del Codice Civile nonché quello da parte dell'Assessorato regionale all'Agricoltura e Foresta al fine di assumere la funzione di Comitato di Gestione, giusta legge 2 agosto 2002, n. 5.

La durata dell'Associazione è illimitata.

ART. 2

(Utilizzo nella denominazione dell'acronimo "APS" o dell'indicazione di "Associazione di Promozione Sociale")

1. L'Associazione dovrà da utilizzare obbligatoriamente l'indicazione di "associazione di promozione sociale" o l'acronimo "APS" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.
2. La cancellazione dell'Associazione dall'apposita sezione del RUNTS comporta l'illegittimità dell'utilizzo nella denominazione sociale e nei rapporti con i terzi degli acronimi e delle locuzioni di cui agli articoli 12 e 32, comma 3 del Codice del Terzo settore.
3. Gli eventuali provvedimenti di cancellazione e/o di futura iscrizione, emanati dall'autorità competente, che determinano una variazione della denominazione sociale, ai sensi dell'articolo 32, comma 3 del Codice del Terzo settore, non comporta modifica statutaria, salvo comunicazione agli uffici competenti.

ART. 3

(Statuto)

L'Associazione è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 4

(Interpretazione dello statuto)

Lo statuto è valutato secondo le regole di interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al Codice civile.

ART. 5

(Attività e Finalità)

L'Associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Le attività che si propone di svolgere prevalentemente in favore dei propri associati, dei loro familiari o di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, sono:

- a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- b) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;

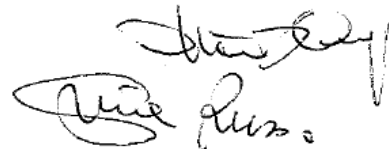
- c) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- d) formazione universitaria e post-universitaria;
- e) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- f) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- g) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Può svolgere inoltre, ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compie, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto o operazione contrattuale necessarie o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali. L'Associazione può, inoltre, realizzare attività di raccolta fondi nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 D.Lgs. 117/2017. L'Associazione può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017. La loro individuazione potrà essere operata su proposta del Consiglio Direttivo e approvata in Assemblea soci. Nel caso in cui l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo dovrà testare il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio, ai sensi dell'art. 13 comma 6 D.Lgs. 117/2017.

Per svolgere le attività sopra elencate, si prefigge di svolgere la/e seguente/i azione/i:

- a) valorizzare, promuovere e tutelare le produzioni vitivinicole ed agricole, le attività agroalimentari, la produzione di specialità enogastronomiche e le produzioni dell'economia ecocompatibile;
- b) incentivare lo sviluppo economico mediante la promozione di un'offerta turistica integrata costruita sulla qualità dei prodotti e dei servizi;
- c) valorizzare le attrattive naturalistiche, storiche, culturali ed ambientali presenti sul percorso della Strada;
- d) promuovere lo sviluppo di una moderna imprenditorialità, capace e motivata, attraverso la formazione e l'aggiornamento professionale;
- e) garantire agli associati l'informazione di base sugli adempimenti prescritti dalle norme in vigore per l'esercizio della specifica attività od occorrenti per l'adeguamento agli standards di qualità, definiti ed approvati dall'Associazione;
- f) esercitare un'azione di controllo sulla rispondenza delle situazioni aziendali e produttive agli standards minimi di qualità;
- g) svolgere attività di studio e di ricerca per il perseguimento degli scopi sociali;
- h) diffondere l'immagine e la conoscenza della Strada attraverso iniziative promozionali, campagne di informazione, gestione di centri di informazione, azioni di commercializzazione ed attività di rappresentanza nell'ambito di manifestazioni ed iniziative fieristiche;
- i) pubblicare materiale promozionale e divulgativo atto alla maggiore diffusione della conoscenza della Strada;
- j) ricercare finanziamenti e contributi ad ogni livello istituzionale per favorire il raggiungimento degli obiettivi sociali;
- k) rappresentare in giudizio gli interessi dell'Associazione e dei singoli associati, qualora convergenti, tutelandone il logo e il nome della stessa in ogni sede;
- l) ferme restando le competenze della Regione Siciliana, in materia di promozione all'estero, gestire campagne d'informazione e di promozione per una migliore valorizzazione della "Strada" in ambito nazionale e internazionale;
- m) gestire uno o più centri di informazione, accoglienza e vendita dei prodotti dei soggetti aderenti, che disponga di materiale informativo sulle iniziative e le opportunità poste in essere all'interno della "Strada";
- n) tutelare gli interessi e l'immagine dell'Associazione, intervenendo ove necessario con segnalazioni su eventuali disfunzioni in merito alla fornitura di energia elettrica o di acqua ed in generale presso gli Enti gestori pubblici e/o privati competenti in materia di urbanistica, viabilità, tutela del territorio, del paesaggio e dei beni culturali;
- o) gestire ogni altra iniziativa di carattere economico relativa alle finalità proprie dell'Associazione.

Per il raggiungimento delle finalità e degli scopi statutari, per lo svolgimento delle attività, l'Associazione può stipulare convenzioni con il Comune e con altri Enti e/o Associazioni sia pubblici che privati nello svolgimento di servizi. Potrà, inoltre, collegarsi ad altri enti ed Organizzazioni Nazionali riconosciute ai sensi della normativa vigente che abbiano le stesse finalità. L'Associazione può, pertanto, assumere tutte le iniziative e svolgere tutte le attività, ivi compresa la stipulazione di accordi di collaborazione con organizzazioni italiane ed estere, ovvero la promozione e/o la partecipazione in associazioni e fondazioni ed altre istituzioni pubbliche o private che siano giudicate necessarie o utili per il conseguimento delle proprie finalità.



Le attività principali o quelle ad esse direttamente connesse, sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.
L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari.
Agli aderenti possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro i limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo o secondo quanto disciplinato dall'art. 17 D.Lgs. 117/2017.

ART. 6

(Ammissione ed esclusione)

Sono soci dell'Associazione tutte le persone fisiche e giuridiche che ne condividono le finalità e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle. L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato e l'iscrizione è annotata nel libro degli associati, con contemporaneo versamento della quota associativa.

In caso di domanda di ammissione a socio presentate da minori, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà.

In caso di rigetto della domanda, l'Consiglio Direttivo comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola. L'aspirante socio può, entro sessanta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso

Non è ammessa la categoria di soci temporanei.

La quota sociale è intrasmissibile, non rivalutabile e non rimborsabile.

I soci cessano di appartenere all'Associazione per:

- a) recesso volontario comunicato in forma scritta al Consiglio Direttivo;
- b) per mancato versamento della quota associativa per l'anno in corso;
- c) per indegnità deliberata dal Consiglio Direttivo;
- d) per persistenti violazioni degli obblighi statuari.

Contro il provvedimento del Consiglio Direttivo arrecante l'esclusione dell'associato, è ammesso il ricorso, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione all'Assemblea dei soci che, previo contraddittorio, devono decidere in via definitiva sull'argomento nella prima riunione convocata.

Tutti i soci hanno parità di diritti e doveri e il loro numero è illimitato; ogni socio ha diritto ad un voto.

ART. 7

(Diritti e doveri degli associati)

I soci dell'Associazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'Associazione;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico – finanziario, consultare i verbali;
- votare in Assemblea, rappresentati dal Legale Rappresentante o da un suo delegato ed hanno diritto ad un singolo voto, qualsiasi sia la dimensione del proprio corpo sociale – nel caso di persone giuridiche - *purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati.*

e il dovere di:

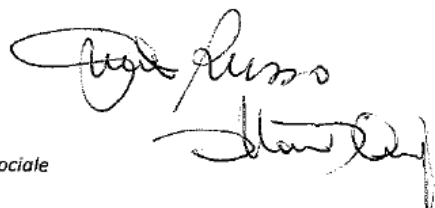
- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà;
- versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito.

ART. 8

(Gli organi sociali)

Sono organi dell'Associazione:

- Assemblea dei soci;
- Consiglio Direttivo;
- Presidente;
- Organo di controllo (eventuale);



- Organo di revisione (eventuale).

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione di quelli di cui all'articolo 30 comma 5 del d.lgs. 117/2017 che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 del Codice civile comma 2, non può essere attribuito alcun compenso salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

ART. 9

(L'Assemblea)

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i soci.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente. È convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 7 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

Tale comunicazione può avvenire in forma cartacea e/o informatica da divulgare al recapito risultante dal libro dei soci oppure mediante avviso affisso nella sede dell'Associazione.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando l'organo amministrativo lo ritiene necessario.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

È previsto l'intervento in Assemblea ordinaria e straordinaria anche mediante mezzi di telecomunicazione o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario e conservato presso la sede dell'Associazione, in libera visione a tutti i soci.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'Associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

ART. 10

(Compiti dell'Assemblea)

L'Assemblea deve:

- stabilire il numero dei componenti del Consiglio Direttivo;
- nominare e revocare i componenti degli organi sociali;
- nominare e revocare, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approvare il bilancio;
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- deliberare sull'esclusione degli associati;
- deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 11

(Assemblea ordinaria)

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati aventi diritto di voto, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea anche da terzi non soci, conferendo delega scritta. Ciascun associato è portatore di un massimo di 3 deleghe.

È ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o per via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

ART. 12

(Assemblea straordinaria)

L'Assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'Associazione con la presenza di almeno $\frac{1}{3}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno $\frac{1}{3}$ degli associati.

ART. 13

(Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo governa l'Associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per legge o per statuto di pertinenza dell'Assemblea o di altri organi associativi. In particolare, e tra gli altri, sono compiti di quest'organo:

- eseguire le deliberazioni dell'assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'assemblea;
- predisporre il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- predisporre tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati.

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di componenti che va da 3 a 7 componenti eletti dall'assemblea tra gli associati, o persone da essi indicate in misura non superiore al 50%, per la durata di anni 3 e sono rieleggibili per 3 mandati.

Al Consiglio Direttivo si applica l'articolo 2382 del Codice civile, riguardo le cause di ineleggibilità e di decadenza. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice civile.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Nel caso in cui è composto da soli tre membri esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 14

(Il Presidente)

Il presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei rapporti interni ed esterni e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e del Consiglio Direttivo.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

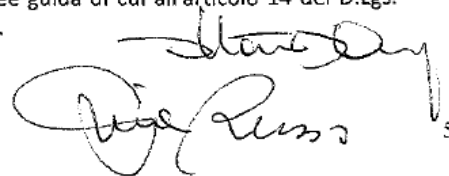
ART. 15

(Organo di controllo)

L'Organo di controllo, monocratico o collegiale, è nominato nei casi previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017. Ai sensi dell'art. 2397 secondo comma, il componente deve essere un revisore contabile iscritto al relativo registro e, nel caso di organo di controllo collegiale, il predetto requisito deve essere posseduto da almeno uno dei componenti.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.



5

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 16

(Organo di Revisione legale dei conti)

È nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D.Lgs 117/2017. È formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

ART. 17

(Direttore)

Il Consiglio Direttivo può nominare un Direttore che assumerà la responsabilità generale dell'andamento gestionale dell'associazione. Egli partecipa a tutte le riunioni del Consiglio con funzioni di parere consultivo non avendo diritto a voto.

È nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D.Lgs 117/2017. È formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

ART. 18

(Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- proventi da attività diverse di cui all'art. 6 D.Lgs. 117/2017 purché consentite, secondarie e strumentali;
- proventi da raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 D.Lgs. 117/2017;
- rimborsi da convenzioni ai sensi dell'art. 56 comma 1 del D.Lgs. 117/2017;
- ogni altra entrata o provento compatibile con le finalità dell'associazione e riconducibile alle disposizioni del D.Lgs. 117/2017.

ART. 19

(I beni)

I beni dell'Associazione sono beni immobili, beni mobili registrati e beni mobili. I beni immobili ed i beni mobili registrati possono essere acquistati dall'Associazione e sono ad essa intestati. I beni immobili, i beni mobili registrati, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'Associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'Associazione e può essere consultato dagli associati.

ART. 20

(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 21

(Bilancio di esercizio)

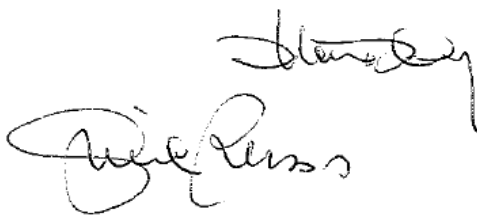
I documenti di bilancio dell'Associazione, o del rendiconto di cassa ove ne ricorrano i presupposti, sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno o, in alternativa da altra data non coincidente con l'anno solare. Sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo, e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.

ART. 22

(Bilancio sociale)

È redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D.Lgs. 117/2017.



ART. 23

(Le convenzioni)

Le convenzioni tra l'Associazione e le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 del D.Lgs. 117/20147 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione e sono stipulate dal presidente dell'Associazione, quale suo legale rappresentante. Copia di ogni convenzione è custodita presso la sede dell'Associazione.

ART. 24

(Personale retribuito)

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoratori autonomi o di altra natura anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto disposto dall'art. 17 comma 5, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale o al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o del 5% del numero degli associati.

I rapporti tra l'Associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'Associazione.

ART. 25

(Libri sociali obbligatori)

L'Associazione deve tenere obbligatoriamente:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociali.

I libri di cui alle lettere a), b) del primo comma, sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo. I libri di cui alla lettera c) del primo comma, sono tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'Associazione si avvale, previa richiesta scritta di accesso indirizzata ed autorizzata dall'organo competente che deve evadere entro 20 giorni dalla ricezione. In caso di diniego, che deve essere comunicato per iscritto, il socio può proporre ricorso entro 10 giorni.

L'Assemblea deve deliberare nella prima convocazione utile.

ART. 26

(Responsabilità ed assicurazione degli associati)

Gli associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.

ART. 27

(Devoluzione del patrimonio)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.Lgs. 117/2017.

In caso di iscrizione al RUNTS è obbligatorio il parere dello stesso ai fini della devoluzione del patrimonio.

Se l'Associazione è dotata di personalità giuridica ed iscritta nel registro delle imprese può costituire uno o più patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447-bis e seguenti del Codice civile.

ART. 28

(Disposizioni finali)

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico. Lo statuto è valutato secondo le regole di interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al Codice civile.

